



## CENTRO DI STUDI VIETNAMITI

Via Federico Campana 24, 10125 Torino - Tel. Fax 011 655.166 - info@centrostudivietnamiti.it

### INDICE DEI VOLUMI A STAMPA 2014-1985

*I volumi sono in distribuzione presso*

*Sede Centro di studi Vietnamiti - Sedi Regionali Associazione Italia-Viet Nam*

*In consultazione e prestito presso Biblioteca Enrica Collotti Pischel*

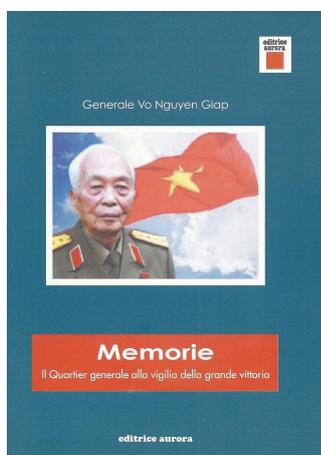


#### ► **VO NGUYEN GIAP**

### **MEMORIE. IL QUARTIER GENERALE ALLA VIGILIA DI UNA GRANDE VITTORIA**

Aurora Editrice, Milano 2014. In collaborazione con Associazione Nazionale Itali Vietnam.

Traduzione di Morgan Fortini.



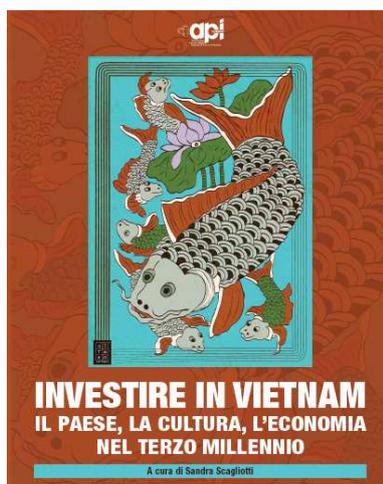
Il Vietnam è rimasto nella coscienza degli italiani con un posto speciale e leggere questo libro, per tutti coloro che si definiscono “appartenenti alla generazione del Vietnam”, così come per i più giovani, che forse non conoscono questa storia, è come stare accanto a questo celebre personaggio, ed ascoltare, narrati dalle parole del diretto protagonista, ricordi ed episodi che fanno rivivere le vicende di un Paese e di tutto un popolo. È questo infatti un grande racconto dal vivo, esposto da un uomo schivo, totalmente concentrato sull'azione, scevro da ogni forma di esibizionismo e dagli atteggiamenti risonanti che ci si attenderebbe da un persona del suo calibro. Grazie alle parole del generale, riusciamo a entrare in questo mondo fatto di piccoli e grandi eroismi, di coraggio, di volontà, ma soprattutto di idee e di intuizione.

#### ► **SANDRA SCAGLIOTTI**

### **INVESTIRE IN VIETNAM.**

### **IL PAESE, LA CULTURA, L'ECONOMIA NEL TERZO MILLENNIO**

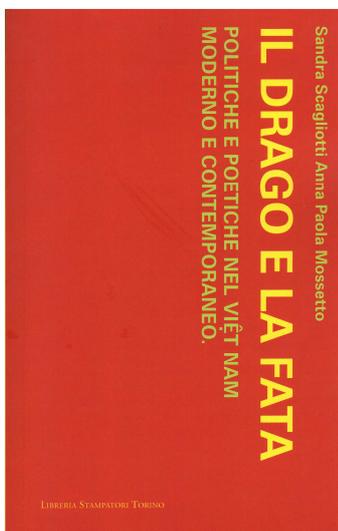
API (ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE IMPRESE DI TORINO E PROVINCIA) E CAMERA COMMERCIO TORINO. TORINO 2014



La nuova guida economica dedicata al Vietnam.

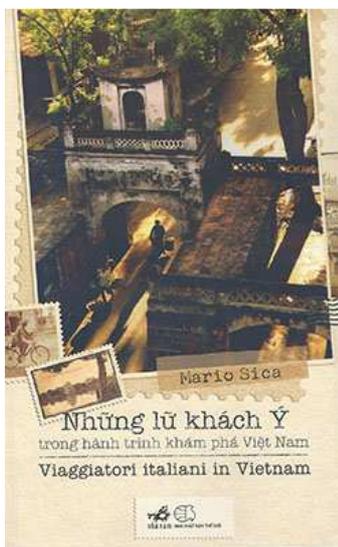
Edita da e avvalendosi dei contributi scritti di esperti di settore, questo volume costituisce un ottimo strumento di approccio al Vietnam e alle sue opportunità, in molteplici prospettive. Contributi di: ASSOEVI, MANUELE BOSETTI, GUSTAVO BELFORTE, BUI VUONG ANH, FAUSTO CÒ, MICHELE D'ERCOLE, DHL GLOBAL FORWARDING, MAILY ANNA MARIA NGUYEN, THI THANH VAN NGUYEN, ROMEO ORLANDI, LORENZO RICCARDI, BRUNA SANTARELLI, ANDREA SERAFINO.

► **SANDRA SCAGLIOTTI ANNA PAOLA MOSSETTO**  
**IL DRAGO E LA FATA, POLITICHE E POETICHE**  
**NEL VIET NAM MODERNO E CONTEMPORANEO,**  
LIBRERIA STAMPATORI, TORINO 2013.



Alla luce dell'imponente percorso letterario della nazione vietnamita in questo volume si esplora, accanto ai temi politici e sociali, la letteratura che oggi, varcando territori, generi e discipline, oltrepassa i confini nazionali ed è fortemente segnata dalle voci femminili. Il Việt Nam torna oggi alla ribalta come nuovo "drago economico." Ambita meta turistica, potenziale partner commerciale per l'Occidente, con la sua impressionante modernizzazione e la sua rapida crescita sociale, il Paese costituisce altresì un cospicuo polmone di produzione artistica e culturale. Avvicinarci a questo mondo affascinante e poliedrico, attraverso le lenti della storia e della cultura, ci per-mette di sfatare vecchi e nuovi miti e di cogliere la sempre più articolata complessità di un universo in transizione, le cui dinamiche costituiscono altresì un utile strumento per comprendere il nostro presente e le sfaccettature del mondo contemporaneo.

► **MARIO SICA**  
**VIAGGIATORI ITALIANI IN VIETNAM**  
**Edizione bilingue italiano/vietnamita.**  
NHA NAM, HANOI 2013



L'Ambasciatore Mario Sica - conoscitore attento e appassionato dell'Asia e, peculiarmente, della storia e della cultura vietnamita, che già ci ha regalato importanti saggi ["Marigold non fiorì. Il contributo italiano alla pace in Vietnam", 1991; "La Pira e la ricerca della pace in Vietnam", 2004], in "Viaggiatori italiani in Vietnam", presentandoci le impressioni dei vari attori sociali che nell'incontro dell'Occidente con il Vietnam si sono trovati implicati, ci offre un godibile e avvincente panorama di quel mondo narrato. L'Autore rivela al lettore, la proteiforme realtà di una relazione dalle radici antiche e, in efficace rottura con il racconto rapsodico delle grandi scoperte e dell'avventura europea in terra d'Asia, disvela la genesi di una ricca, vitale e solida costruzione congiunta di saperi. In una fitta trama di identità e alterità, di un dualismo talvolta conflittuale o, talaltra, al contrario, portatore di una sintesi socio-culturale "alta", l'antico incontro fra due grandi civiltà, ha dato vita, nel tempo, a un corposo intreccio di reti interpersonali che in taluni casi andavano oltre la considerazione meramente economica o l'atteggiamento opportunistico e che hanno, per certi aspetti, preluso alla *civilisation* del mondo moderno. Il lavoro di Mario Sica costituisce un invito ad

avvicinarsi a questo Paese e al suo popolo, lasciandosi alle spalle il luogo comune, il preconconcetto e le schematizzazioni semplicistiche; dando libero sfogo all'immaginazione, guidati dalla narrazioni di questi Viaggiatori, possiamo percepire disegni e immagini, meraviglie e contrasti dei tratti culturali di una terra che il gesuita Cristoforo Borri, nei primi anni del Seicento, descrive come "fertile e abbondevole di ogni cosa, ma soprattutto di riso", di una società "ove la molta cortesia è diffusa e la gente risulta compassionevole, trattabile, fedele e allegra, di un Paese "ove abbondano le università et le fabbriche et abitazioni che non hanno che invidiare a parte alcuna dell'universo..." *Dalla prefazione di Sandra Scagliotti*

► **MARIO SICA**

**L'ITALIA E LA PACE IN VIETNAM (1965-68). OPERAZIONE MARIGOLD**

EDITORE ARACNE (COLLANA MAPPAMONDI), ROMA 2013



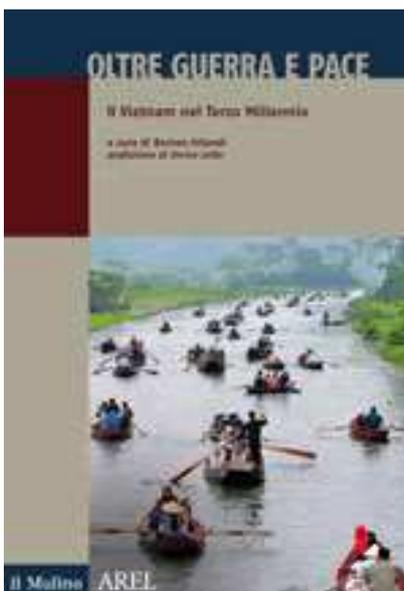
Il presente saggio costituisce una ricostruzione dettagliata e ben documentata dei tentativi dell'Italia di contribuire alla ricerca della pace in Vietnam, che passarono per tre fasi distinte: la missione di La Pira a Hanoi ed il seguito che le dette Fanfani (novembre-dicembre 1965); il canale italo-polacco noto come operazione Marigold, portato avanti dall'ambasciatore italiano D'Orlandi a Saigon su istruzioni di Fanfani (giugno 1966-marzo 1967); la successiva operazione Killy, condotta dallo stesso D'Orlandi da Romaprima dell'apertura dei negoziati di Parigi (settembre 1967-marzo 1968). Il volume tiene conto di quanto emerso in questi anni – il Diario vietnamita di D'Orlandi, il Diario di Fanfani ed i rimanenti documenti del Fondo Fanfani consultabili al Senato, i documenti polacchi e sovietici, ulteriori documenti della Casa Bianca e del Dipartimento di Stato ed alcuni documenti vietnamiti – oltretutto delle varie pubblicazioni accademiche americane in materia. Nell'insieme esce confermato l'impegno di una diplomazia che, tra quelle occidentali, seppe dare il contributo più originale ed impegnato alla ricerca di una soluzione che sembrò ad un certo punto a portata di mano e che peraltro alla fine, non per cause imputabili all'Italia, non fu

possibile ottenere. Mario Sica è stato per 41 anni nella carriera diplomatica raggiungendo il grado di Ambasciatore. Ha avuto incarichi in Vietnam, Francia, Australia, Svizzera, Unione Sovietica, oltre a vari altri presso l'Amministrazione centrale, specie nel campo dell'emigrazione. È stato Ambasciatore in Somalia, presso l'OSCE a Vienna e in Egitto, e Direttore Generale per l'Asia. Sulla esperienza vietnamita ha scritto Marigold non fiori (1991) e su quella somala Operazione Somalia (1994). In pensione dal 2004, continua a seguire da vicino le questioni internazionali, in particolare relative al Vietnam. (Dal sito Aracne Editore)

► **ROMEO ORLANDI**

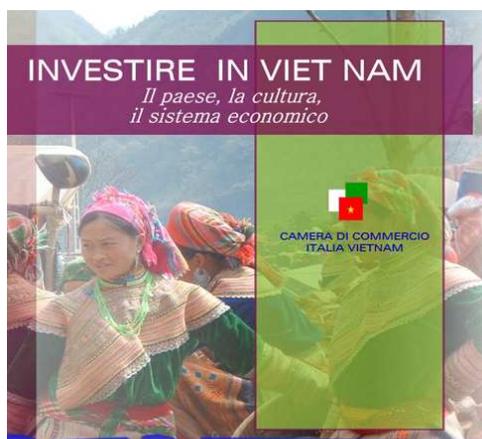
**OLTRE GUERRA E PACE. IL VIETNAM NEL TERZO MILLENNIO**

AREL/IL MULINO ROMA, 2012.



La lista delle Tigri Asiatiche si arricchisce di un nuovo protagonista. Il Vietnam contende alla Cina e all'India le cifre record dell'avanzata economica e dello sviluppo sociale. Colpisce la regolarità della crescita, come se appartenesse all'ordine naturale delle cose, in una traiettoria finalmente lineare e faticosa. Dietro il successo sono tuttavia disvelati l'impegno, le scelte politiche, il legame con la storia. Oggi il Vietnam delle fabbriche e dell'elettronica è un paese giovane, popolato per più della metà da ragazzi che non hanno conosciuto la lunga guerra. Coniuga dinamismo e ambizione al riscatto, in un'immaginazione non lacerata da contraddizioni. Il presente non confligge con il passato perché il retaggio bellico è una memoria ma non un'ancora. Lo skyline dei grattacieli, simbolo inequivocabile della trasformazione, si mescola con l'elegante architettura francese e i santuari del pensiero confuciano. Sullo sfondo permane e protegge il retroterra di una cultura unica, resistente e orgogliosa. Osservatorio Asia, attraverso i contributi di esperti e studiosi, analizza il Vietnam con le lenti del realismo e dell'attenzione, per comprendere un paese che ha dimostrato di saper cambiare e di affermarsi con duttilità e rigore. (Dal Sito de Il Mulino)

► **GIORGIO ROMANO, SANDRA SCAGLIOTTI, TRAN THANH HAI, GIANNA TAVELLA**  
**INVESTIRE IN VIET NAM: IL PAESE, LA CULTURA, IL SISTEMA ECONOMICO**  
 CAMERA DI COMMERCIO ITALIA VIETNAM, NEOS EDIZIONI, TORINO 2009.



*Investire in Viet Nam. Il paese, la cultura, il sistema economico*, è una valida fonte di informazioni aggiornate per le aziende italiane che vogliono identificare potenziali partners, avviare un'attività commerciale ed investire nel Paese. In questi anni il Viet Nam è molto cambiato: ha avuto un forte e progressivo impulso di modernizzazione in tutti i settori economici; è un paese sicuro sia negli aspetti economici sia in quelli sociali che merita attenzione sia per affari di carattere commerciale sia per cooperazione e scambi di tecnologie. Un popolo operoso, giovane e di ottimo livello scolastico è il motore di questo ventennale progresso...

► **SANDRA SCAGLIOTTI, NICOLA MOCCI (A cura di)**

**OLTRE IL SILENZIO DELLE ARMI.**

**L'AGENTE ARANCIO E LE CONSEGUENZE DELLA GUERRA IN VIỆT NAM**

Con scritti di Charles Fourniau, François Gros, Jean Meynard, Yvonne Capdeville, Vo Quy, Sylvaine Cordier, Denis Bard, Jacques Maître, Bernard Doray, Monique Chemillier-Gendreau, Pierre Vermeulin e Francis Gendreau. AIPSA, Cagliari 2008

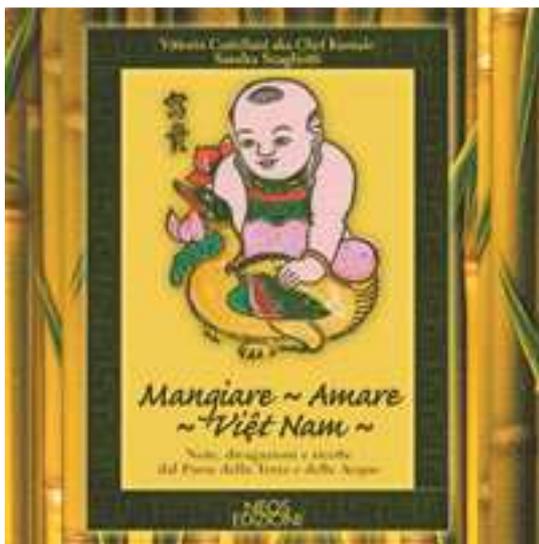


Il popolo vietnamita ha per lungo tempo combattuto per la sua libertà, la sua indipendenza e la sua unità. Il Viet Nam è oggi un grande paese, con ottanta milioni di abitanti, che vive in pace, ma il cui sviluppo è ancora ostacolato dalle conseguenze dell'agente arancio, il defogliante a base di diossina sparso in maniera massiccia sul Viet Nam meridionale durante la guerra americana che in violazione delle convenzioni umanitarie, fu la prima guerra chimica della storia ad essere mediatizzata. Per il Viet Nam si trattò di una catastrofe sanitaria e ambientale; lo è ancora oggi, perché gli effetti della diossina persistono, continuando, silenziosamente l'opera di distruzione. La popolazione vietnamita è colpita nella sua carne, nei suoi figli, nel suo ambiente. La questione dell'agente arancio che si estende, seppur in misura meno evidente al Laos e alla Cambogia, solleva numerose questioni sul piano umanitario, scientifico, politico e giuridico che vengono presentate in questo lavoro in cui si ricordano innanzitutto l'origine e la natura del problema e si forniscono indicazioni sulle prospettive in campo ambientale, sanitario, sociale, giuridico. Il volume documentato e obiettivo, redatto da specialisti di differenti discipline, esamina i vari aspetti della questione e vuole essere un nuovo segnale d'allerta, per la coscienza di un'umanità che oggi continua a misurarsi con la violenza.

Si tenta qui di far conoscere un problema troppo a lungo

trascurato dai mass media e dall'opinione pubblica e soprattutto di portare il lettore a raggiungere il cuore del soggetto, analizzato in molteplici prospettive: sanitaria, ambientale, scientifica, umanitaria, sociale, giuridica e politica. Si cerca cioè di fare il punto sulle conoscenze acquisite (e sulle incertezze che restano da sondare) ed illustrare le azioni realizzate sino ad oggi in tutti questi campi. ( Dal sito AIPSA)

► **VITTORIO CASTELLANI AKA CHEF KUMALÈ, SANDRA SCAGLIOTTI**  
**MANGIARE - AMARE VIET NAM, NOTE, DIVAGAZIONI**  
**E RICETTE DAL PAESE DELLA TERRA E DELLE ACQUE”**  
CENTRO STUDI VIETNAMITI/ED.NEOS, TORINO 2005.



Quando si parla di cucina in Vietnam si parla di un'intera civiltà perché è nella cucina che i vietnamiti pongono la basi della propria cultura. Non a caso questo libro è intitolato “Mangiare - amare - Viet Nam”; proprio perché alla parola “mangiare”, in vietnamita “an”, si possono associare tante altre azioni, ad esempio “mangiare-abitare”, “mangiare-coricarsi”: mangiare in Vietnam è un vero e proprio rito, dietro il quale si può scoprire l'intera storia di un paese. Il volume, redatto dopo una lunga e attenta ricerca, da Sandra Scagliotti con il supporto tecnico di Vittorio Castellani, in arte Chef Kumale, raccoglie sinteticamente la storia e la cultura vietnamite facendole seguire da una ricca selezione di ricette. È importante leggere la parte introduttiva prima di passare al ricettario, poiché ogni ricetta nasce da motivazioni culturali precise. La cucina vietnamita è ricca di ingredienti di vario genere: tra le verdure possiamo trovare i germogli di bambù e di soia, la canna da zucchero, i fiori di banano, la luffa (ortaggio simile ad una zuccina dalle coste spigolose che ha un sapore dolce e

delicato, simile a quello del cetriolo e viene usata in cucina per le zuppe e i mix di verdure saltate). Poi possiamo trovare la okra, frutto di una varietà di hibiscus originario dell'India che si è diffuso nel bacino sud orientale del Mediterraneo e nell'Africa sub sahariana, per poi finire in sud America con la tratta degli schiavi. La sua consistenza diventa leggermente vischiosa durante la cottura, mentre la sua polpa insapore prende il gusto degli intingoli con i quali viene cucinato. Possiamo poi trovare i broccoli cinesi, le arachidi, le cipolline, il loto. Tra le erbe aromatiche troviamo molto peperoncino, lo zenzero, il basilico, il coriandolo, la menta. Di quest'ultima esistono in Vietnam diverse varietà e molte di queste crescono e si consumano nelle salse, nelle insalate e nelle zuppe. Tra le carni si possono annoverare i salamini vietnamiti, i granchi orientali e la salsiccia alle spezie. Tra le salse e i condimenti troviamo il latte di cocco, la salsa di pesce, la salsa di soia e la salsa di ostriche. Vi sono inoltre molte varietà di frutti tra cui alcuni giungono anche qui nel nostro paese, come il frutto della passione e il mango. È un libro curioso da leggersi tutto d'un fiato, gustando ad una ad una tutte le ricette che il volume ci descrive in modo minuzioso e affascinante. *(Dal sito Conexion)*

► **PHU NU - DONNE DELLA REGIONE "INDOCINESE"**

**Specificità di genere e valorizzazione dei talenti. - Esaurito**

Testi di Sandra Scagliotti. Fotografie di Fulvio Albano, Michele Pasero, Massimo Riva.

CENTRO STUDI VIETNAMITI - TORINO - MARZO 2004

con il contributo di: PROVINCIA DI TORINO COMUNE DI TORINO-ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE-DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI E POLITICHE DI PARI OPPORTUNITÀ



Piccola introduzione allo studio della questione di genere nella regione indocinese, fra Kinh (Vietnamite), Hmong, Dao e Cambogiane; pubblicato in occasione della omonima Mostra fotografica, presentata in occasione della manifestazione "LE PIAZZE DELLE DONNE" - Torino - 7 marzo 2004. La «regione indocinese», ovvero quell'area geografica così definita, sull'onda di antiche ripartizioni amministrative coloniali, accoglie tre nazioni bellissime eppur poco conosciute nel nostro paese. Si tratta di Việt Nam - «il luogo dalle mille sfumature di verde», Laos - «la terra degli elefanti» e Cambogia - l'antico regno di Angkor. Alle donne di questi paesi, si è voluto rivolgere l'attenzione, con un primo omaggio, un primo tributo rivolto a donne tanto diverse quanto egualmente partecipi delle contraddizioni che la quotidianità, nelle rispettive aree di insediamento, impone loro. Vietnamite, cambogiane dao e hmông del Việt Nam nord-occidentale sono, pur in misura diversa, ancor oggi al centro delle

principali contraddizioni fra tradizione e modernità. Se confrontarsi con gli elementi fondamentali della modernità post-coloniale (sviluppo economico talvolta vertiginoso, come nel caso del Việt Nam, liberalizzazione del mercato, nuovi valori e modelli culturali ed economici, nuove migrazioni) comporta rinnovate consapevolezze ed istanze per le donne, in taluni casi, la maggiore difficoltà resta ancora per molte, il necessario superamento del pregiudizio tradizionale. È così per le donne cambogiane: secondo la storia leggendaria della Cambogia, la donna è simile all'ovatta bianca, mentre l'uomo è come gemma preziosa. «Quando l'ovatta è sporca, ammonisce la tradizione - non può più essere lavata sino a ritrovare il candore iniziale, mentre una gemma per quanto sporca, potrà sempre essere resa ancor più brillante»...Ma che valore viene ad assumere questo precetto khmer oggi, dopo l'olocausto di Pol Pot, fra le operaie che prestano lavoro sottopagato nelle fabbriche e fra coloro che la miseria induce alla strada, alla migrazione «sessuale» o a vendere i propri figli per pochi dollari?

► **PINO TAGLIAZUCCHI**

**HO CHI MINH - Biografia Politica (1890-1945)**

L'Harmattan Italia srl © 2004 - Collana "Sud-Est-Asia" diretta da Sandra Scagliotti



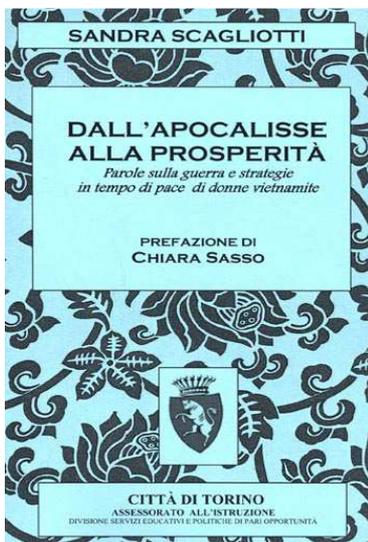
Si dice spesso che la figura di Ho Chi Minh è misteriosa, avvolta in silenzi su diversi periodi della sua vita e illustrata da episodi e racconti di cui non si è sempre certi che siano reali e non pure ricostruzioni agiografiche. Ed è vero che ci sono "buchi" importanti nella sua vita e anche nella sua attività e che ci si può avventurare in una ricostruzione della sua personalità, ma con rischi notevoli; però, è poi così insolito che una parte della sua vita rimanga nell'ombra? Della sua vita abbiamo tutti i fatti essenziali, ed ha poi scarsa importanza sapere se, ad esempio, sia mai stato sposato e se abbia avuto figli; ci sono poi anche molti elementi che permettono almeno di abbozzare una figura reale. Se, ad esempio, prendiamo le poesie scritte durante la prigionia in Cina constatiamo che esse riflettono anche l'uomo che affrontò la prova più dura della sua vita. Una poesia, dice molto sullo spirito con cui egli superò quella prova: Come verrebbe il tempo della luce / senza i grigiore del freddo? / Nella disgrazia rifletti, / tempra e fa ardente lo spirito il fuoco della sventura. (P.T. Introduzione)

► **SANDRA SCAGLIOTTI**

**DALL'APOCALISSE ALLA PROSPERITÀ**

**PAROLE SULLA GUERRA E STRATEGIE IN TEMPO DI PACE DI DONNE VIETNAMITE - Esaurito**

Prefazione di Chiara Sasso CITTÀ di TORINO - Assessorato all'Istruzione - Divisione Servizi Educativi e Politiche di Pari Opportunità - Torino - 2003



Un piccolo pamphlet che incoraggia un ben più approfondito studio sulla realtà delle donne vietnamite fra passato e presente, una realtà dinamica e ricca di storia. Il Viet Nam raccontato dalla viva voce delle sue protagoniste: intellettuali, politiche, studiose, giornaliste, artiste, artigiane, studentesse. Un invito a inoltrarsi in un mondo di donne dove non manca senso pratico, intelligenza creativa, poesia e.... capacità manageriale. La lodevole iniziativa del Comune di Torino che ha celebrato l'otto marzo 2003 con uno spazio specifico dedicato a *Le donne per una cultura di pace*, ha fornito uno stimolo di riflessione. Perché, come indica, il documento programmatico della manifestazione, «Il sapere e l'agire delle donne si confrontano concretamente con le grandi problematiche della vita: preservare la vita stessa, la sua dignità, la libertà e la speranza per il futuro. L'essere sostenitrici del valore della vita, permette di introdurre il tema della pace e della convivenza nel rispetto dei diritti di tutti. Con la consapevolezza del pericoloso e drammatico "scenario di guerra" che oggi

accompagna, il nostro quotidiano, è importante sostenere iniziative che si muovano per riaffermare l'idea di civiltà democratica come luogo pubblico e aperto al dialogo per una cultura della pace tra diversi (espressione di alterità e di non esclusione), il rispetto dei diritti individuali e collettivi, la garanzia per la nostra vita e quella delle future generazioni.». Le donne sono le prime vittime dell'ingiustizia, del fondamentalismo, della guerra ma sono anche le prime a sviluppare e a promuovere alternative alla violenza. La parola delle donne vietnamite che - al tempo della guerra che oppose il Viet Nam agli Stati Uniti ed ancor prima, nella guerra anti-colonialista contro i Francesi - hanno sperimentato, nel modo più diretto e personale, il rifiuto indifferenziato delle forze di occupazione straniere e dei loro metodi, durante i bombardamenti, nelle carceri sotto tortura, dinnanzi ai tribunali - può forse indurci a riflettere ancora e ancora sull'esigenza di evitare a tutti i costi altro spargimento di sangue.

► **NGUYEN THY BICH NGA ANGELA SCARFO'**  
**RICETTE MERAVIGLIOSE DAL VIET NAM** – **Esaurito**

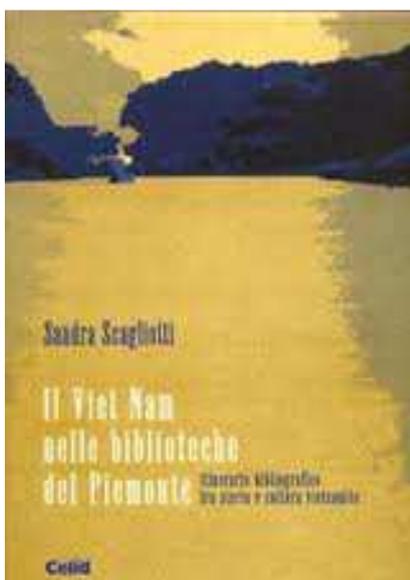
Prefazione di Sandra Scagliotti,  
 Emporio d'Indocina books and papers/ Torino 2003



Questo è il primo volume interamente dedicato alla cucina vietnamita che viene pubblicato nel nostro paese. La redazione del volumetto ha richiesto un impiego di tempo e risorse umane non indifferenti ed è frutto di divertenti e ininterrotti cicalecci in un bizzarro miscuglio di lingue (italiano, francese, inglese e vietnamita), che ha portato a qualcosa di veramente unico, originale e sino ad oggi introvabile. Ecco quindi a disposizione un primo, piccolo "ricettario meraviglioso del Viet Nam". Non resta ora che mettersi ai fornelli e inforcare le bacchette...

► **SANDRA SCAGLIOTTI**  
**IL VIET NAM NELLE BIBLIOTECHE DEL PIEMONTE**

Edizioni Celid – Torino © 2002 (con il contributo della REGIONE PIEMONTE).



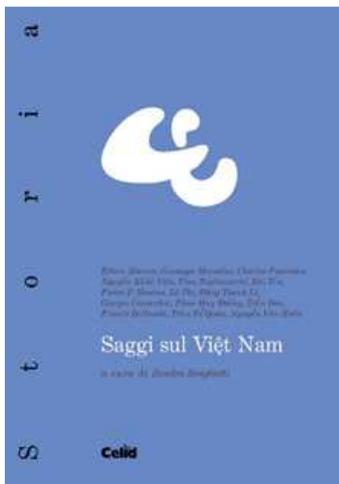
Le relazioni Italia – Viet Nam, che hanno origini antichissime e la storia millenaria della civiltà vietnamita, sono documentate da un numero notevole di libri, saggi e articoli conservati nelle biblioteche italiane. Quali titoli sono disponibili in Piemonte? E presso quali istituzioni? La bibliografia contenuta in questo volume rappresenta il primo censimento di testi relativi al Viet Nam consultabili nelle biblioteche piemontesi. Nell'intento di fornire un utile strumento di lavoro, il libro – che, accanto ai dati bibliografici, presenta un itinerario cronologico della storia di questo antico paese –, si rivolge agli studenti e a quanti desiderano avvicinarsi alla cultura vietnamita, una fra le più affascinanti e ricche del Sud-est asiatico. La ricerca è stata condotta in collaborazione con la Biblioteca Centrale della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Torino e il Sistema Bibliotecario del Politecnico di Torino. Si avvale dei contributi di Mario Piantoni e Nguyen Van Hoan.

► **SANDRA SCAGLIOTTI**

**SAGGI SUL VIET NAM**

Edizioni Celid Torino © Gennaio 2001

SCRITTI DI: ETTORE MASINA; GIUSEPPE MOROSINI; CHARLES ARLE FOURNIAU; NGUYEN KHAC VIEN; PINO TAGLIAZUCCHI; BUI TIN; PIETRO MASINA; LE THI; DANG THANH LE; GIORGIO CASACCHIA; PHAN HUY DUONG; TRAN DAO; FRANCO BERLANDA; TRAN TU QUAN; NGUYEN VAN HOAN.

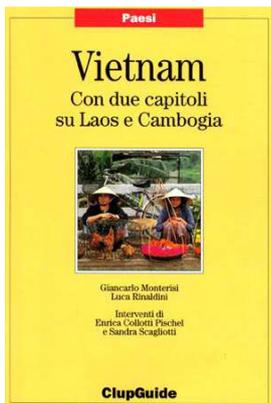


Il Viet Nam fu dimenticato nel nostro paese dopo il 1975 a vittoria avvenuta - e, a dire il vero, si trattava di una vittoria piuttosto imbarazzante per qualcuno - per poi essere riscoperto verso la fine degli anni Ottanta da coloro che vi intravedevano un nuovo Eldorado economico. Questo primo contributo viene a colmare un lungo silenzio. Numerosi autori italiani, francesi e vietnamiti contribuiscono a fornire elementi in vari campi; fra questi celebri intellettuali vietnamiti e studiosi italiani, esperti in varie discipline. La prefazione è di Giuseppe Morosini.

► **GIANCARLO MONTERISI, LUCA RINALDINI**

**VIET NAM CON DUE CAPITOLI SU LAOS E CAMBOGIA** (Guida) - **Esaurito**

con interventi di Enrica Collotti Pischel, Sandra Scagliotti, Le Than Khoi, Nguyen Van Hoan, Pino Tagliacruzchi e altri. Clup Guide - Collana Paesi, Milano 2001



"Guerra e Pace" tra il Fiume Rosso e il mitico Mekong. La prima è durata trent'anni. La seconda trenta non li ha ancora compiuti. Il Viet Nam è tornato ad essere una magica fusione di terra e acqua, popolata dall'antico incontro tra la cultura cinese e quella indiana. Ma ci sono ancora due Viet Nam: quello del nuovo sviluppo economico e quello rurale e silenzioso, ancora prevalente. Uno strumento indispensabile per il viaggiatore attento e curioso. Non è una guida aggiornata sull'ultimo ristorante alla moda ma, grazie ai contributi degli studiosi che hanno partecipato alla redazione, fra le guide al Viet Nam disponibili in lingua italiana, è certamente la più completa e corretta in tema di storia, cultura e società.

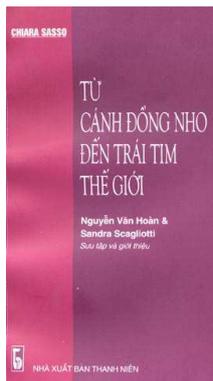
► **CHIARA SASSO**

**TU CANH NHO DEN TRAI TIM THE GIOI (DALLA VIGNA AL CUORE DEL MONDO)** - **Esaurito**

Edizione vietnamita a cura di Nguyen Van Hoan & Sandra Scagliotti.

Traduzione di Nguyen Quynh Nhu Con contributi di Marco Revelli, Alberto Cavaglion e altri.

NHA XUAT BAN TINH NHIEN - HA NOI 1999



Dalla fortunata edizione in lingua italiana (Torino 1998) di questo bellissimo racconto di Chiara Sasso, si è voluto trarre un volumetto in vietnamita, a coronamento degli accordi culturali siglati fra CSV e Istituto di Letteratura di Ha Noi per fornire ai lettori vietnamiti, accanto ad uno spaccato storico della Resistenza in Italia, una storia di vita, intensa e appassionante.

► **LUCA RINALDINI**

**VIET NAM - Esaurito**

Giorgio Nizzoli Editore - Roma © 1995

62 immagini fotografiche in bianco e nero presentate in una mostra organizzata da CRAL TELECOM LOMBARDIA e ARCA ENEL -DISTRETTO MILANO



Luca Rinaldini fotografo e reporter da sempre vicino al Viet Nam, ci presenta inediti ritratti di un Paese in pieno fermento.

► **PHAM THI HOÀI**

**IL MESSAGGERO CELESTE**

Marietti Editrice – Genova © 1991



La scrittrice vietnamita Pham Thi Hoai appartiene alla generazione di intellettuali vietnamiti detta “la generazione senza compromessi”; la sua permanenza in Europa Orientale l’ha peraltro avvicinata alla civiltà letteraria del nostro continente, permettendole di sviluppare una personalissima fusione tra le suggestioni derivanti dalle diverse tradizioni letterarie con cui è venuta a contatto. Esponente attiva di un gruppo di scrittori d’avanguardia affermatasi nell’”Era del doi moi”, il rinnovamento vietnamita inaugurato nel 1986, ha pubblicato diversi racconti e questo *Messaggero celeste*, costituisce il manifesto della nuova letteratura vietnamita. *Il Messaggero celeste* è il romanzo del nuovo Vietnam, espressione di una cultura che vive le contraddizioni di un dopoguerra difficile.

► **NGUYEN KHAC VIEN**

**IL VIET NAM CONTEMPORANEO**

Prefazione di: RANIERO LA VALLE

Editrice Aurora MILANO © 1987



Traduzione dal francese di Ulderico Rossi con la collaborazione di Carlo Fontana e Adelchi Scarano, la cui opera di traduzione, unitamente a quella di altri amici del Viet Nam, è stata prestata disinteressatamente allo scopo di dare un contributo all’arricchimento della conoscenza della storia vietnamita contemporanea nel nostro paese. Libro essenziale per avvicinarsi alla storia contemporanea del Viet Nam. Titolo originale dell’opera: *Le Viet Nam contemporain* - Edizioni Fleuve Rouge - Hanoi 1981.

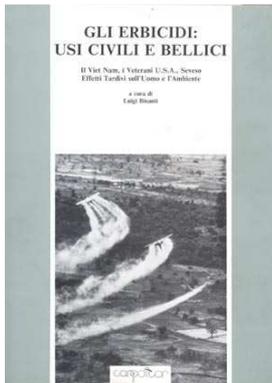
► **LUIGI BISANTI (A CURA DI)**

**GLI ERBICIDI:**

**USI CIVILI E BELLICI. IL VIETNAM - I VETERANI USA – SEVESO.**

**EFFETTI TARDIVI SULL'UOMO E SULL'AMBIENTE**

Coneditor Edizioni © 1985 MOLISV- ARCI-Ambiente, Lega delle Cooperative



**ATTI DEL CONVEGNO: EFFETTI TARDIVI SULL'UOMO E SULL'AMBIENTE, DELL'ESPOSIZIONE A DIOSSINE: CONSEGUENZE DELLA GUERRA CHIMICA IN VIET NAM,**

Promosso e organizzato dal Comitato Italia-Vietnam di Milano e svoltosi a Milano l'11 maggio 1984 presso la Fondazione Carlo Erba con il patrocinio della Provincia di Milano, della Regione Lombardia e del Comune di Milano il convegno ha presentato gli effetti sull'uomo dello spargimento di defolianti avviato dagli Usa in Viet Nam nel 1961. Hanno aderito al convegno: ACLI, Lega per i diritti e la liberazione dei popoli, Federazione Lavoratori, Metalmeccanici, Mani Tese.